

Bucci: «Faremo domanda seguendo l'invito di Bruxelles». In ballo un milione di euro

Strada europea per pagare il progetto della monorotaia

IL CASO

Alberto Quarati

Entro il 24 ottobre il Comune di Genova presenterà domanda per il co-finanziamento, da parte della Commissione europea, del progetto per la realizzazione della funicolare tra la nuova stazione ferroviaria del-

l'Aeroporto (prevista nell'ambito del progetto Gate della Regione) e la collina degli Erzelli. Lo ha annunciato ieri il sindaco Marco Bucci all'incontro sul Corridoio Reno-Alpi organizzato dall'Istituto internazionale delle comunicazioni: «Seguiamo l'invito che del commissario europeo ai Trasporti, Violeta Bulc» che anche in un intervento sul *Secolo XIX* aveva indicato nei fondi Cef (Connecting Europe Facility) uno stru-

mento per il rilancio della città a seguito dalla tragedia del Ponte Morandi - Bucci tra l'altro ha rilanciato l'idea di «portare a Genova un pezzo, ma un pezzo grosso, dell'Agenzia per la sicurezza delle infrastrutture» allo studio del governo (idea che a onor del vero venne lanciata a suo tempo dal capogruppo del Pd in Regione, Giovanni Lunardon). Un bando Cef per finanziare opere legate alla digitalizzazione, alla sicurezza e alla multimodalità dei trasporti è proprio in scadenza questo 24 ottobre, per una cifra pari a 450 milioni di euro (i progetti vengono poi finanziati al 50% con i fondi comunitari). Il sindaco quindi conta di fare finanziare la progettazione digitale, in stesura da circa un mese - come spiega Fabio Capocaccia, presidente dell'Ic - che riguarderà appunto la realizzazione della monorotaia tra la futura stazione dell'Aeroporto e Erzelli: due milioni il costo del progetto (mentre il valore complessivo

per la realizzazione di opere affini in Italia è circa 60 milioni) tempo di elaborazione due anni una volta ottenuto (entro giugno) l'eventuale *placet* al finanziamento da parte dell'Unione europea. I lavori per la nuova stazione dell'Aeroporto (così come quella di Cornigliano Est) sono legati a quelli, in forte ritardo, del Nodo ferroviario, e specificamente per ambo le stazioni Rete ferroviaria italiana ha già 70 milioni di euro finanziati.

NUOVI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Nel contesto dell'emergenza sul Ponte Morandi, ieri Daniele Mari, direttore territoriale produzione Rfi, ha annunciato che entro fine mese sarà pronto il parcheggio da 100 posti presso la stazione della metropolitana di Brin, mentre su impulso del Comune la società sta lavorando per realizzare altre aree di interscambio presso le stazioni di Voltri, Pegli, Quinto e Pontedecimo —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

